

Verbale di intesa

In Verona, il giorno 15 giugno 2016

tra

il Banco Popolare, in qualità di Capogruppo

e

la Delegazione Sindacale Unica del Gruppo Banco Popolare costituita dalle sigle Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Sinfub, Ugl-Credito, Uilca e Unisin


premesse che:

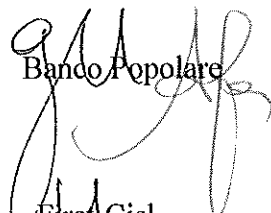
- con il Protocollo Generale di Intesa del 23 luglio 2015 le Parti hanno tra l'altro condiviso di definire il Corpo normativo unitario costituente l'insieme delle normative vigenti e applicabili presso il Gruppo Banco Popolare;
- in relazione a quanto sopra e come specificamente condiviso con l'accordo del 22.12.2015' le Parti si sono pertanto confrontate sulla materia delle condizioni finanziarie dei dipendenti, con l'intento condiviso di procedere al riordino tecnico della relativa normativa per pervenire ad un nuovo testo coordinato;


le Parti hanno convenuto quanto segue


1. le premesse costituiscono parte integrante del presente verbale di accordo;
2. ad esito delle analisi effettuate in data odierna, è stato ultimato il previsto riordino nella materia delle condizioni finanziarie dei dipendenti;
3. il regime delle condizioni complessivamente applicabili a tutti i dipendenti del Gruppo Banco Popolare viene riportato in allegato alla presente intesa; esso sostituisce ad ogni effetto tutti i precedenti accordi in materia che vengono meno. Resta applicabile quanto previsto:
 - nella lettera del 18 aprile 2008 in relazione alla disciplina transitoria dei mutui e finanziamenti già in essere alle condizioni agevolate pregresse per gli ex dipendenti della Banca Popolare di Crema;
 - nell'accordo 7 agosto 2006 in materia di condizioni finanziarie per i dipendenti della Step Logistica;
4. le condizioni agevolate in materia di finanziamenti ai dipendenti rientrano a pieno titolo nell'ambito del welfare aziendale, collocandosi nelle politiche sociali del Gruppo a sostegno delle esigenze familiari dei dipendenti;

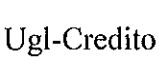
- 5. l'Azienda si impegna a dare applicazione alla normativa di cui alla legge 76/2016 (unioni civili) non appena saranno emanati i necessari decreti attuativi;
- 6. il presente accordo avrà decorrenza operativa a partire dalla data che verrà indicata in apposita circolare e nel frattempo continuerà a trovare applicazione l'attuale normativa.

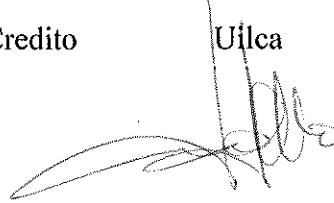
 Sinfub


 Banco Popolare

 First Cisl

 Fisac-Cgil

 Ugl-Credito

 Uilca

 Unisin

BOZZA TESTO UNICO

Allegato 1 accordo 15 giugno 2016

CONDIZIONI FINANZIARIE RISERVATE AL PERSONALE

CONTO CORRENTE PERSONALE BANCA

Tasso creditore

BCE – 0,50

Norme generali

- è intestato al dipendente o al pensionato;
- può essere cointestato con il coniuge non separato, con il convivente more uxorio, con il figlio/a, purché convivente e non coniugato/a; con altre persone di famiglia purché conviventi;
- eventuali deleghe possono essere rilasciate alle stesse persone sopra indicate o, su autorizzazione, a persone diverse anche non conviventi;
- il conto deve essere utilizzato esclusivamente per esigenze familiari, con esclusione di movimentazioni riguardanti aziende o attività commerciali anche se di famiglia;
- può essere acceso presso una qualsiasi dipendenza;
- il dipendente o il pensionato può essere titolare di un solo conto con le condizioni particolari riservate al Personale Banca;
- deve essere il conto sul quale viene accreditato lo stipendio o la pensione;

Condizioni accessorie

- spese e commissioni: esenti (tra le quali anche le spese invio e/c, invio documento di sintesi, ecc.);
- commissione di prelievo bancomat da altri Istituti (ITA e UEM): € 0.60
- pagamento delle utenze:
 - con addebito permanente: gratuito
 - per cassa: € 1,00
- bonifici Italia: esenti da commissioni (se urgenti commissioni come per la clientela);
- bonifici Estero: vedere paragrafo "OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA"
- rilascio carta bancomat: gratuito;
- commissione cambio assegni: nessuna;
- rilascio libretto di assegni: gratuito;

Valute accreditate

- contanti e vaglia postali, assegni su piazza e fuori piazza di c/c tratti su propria banca o altre banche, assegni circolari altre banche, titoli, cedole e dividendi (italiani ed esteri), bonifico propria banca: stesso giorno dell'operazione
- bonifico da rete interbancaria: stesso giorno operazione

Valute addebitate

- bonifico ad altre banche e a dipendenze propria banca: stesso giorno operazione

L'applicazione delle condizioni di cui sopra è demandata, quando difforme dagli standard previsti dalle procedure, all'operatore che esegue la transazione contabile.

SCOPERTO SU CONTO CORRENTE PERSONALE BANCA

Per dipendenti con contratto a tempo indeterminato e per gli apprendisti (superato il periodo di prova);
per il personale cessato dal servizio per quiescenza

€ 10.000,00

Per dipendenti con contratto a termine (superato il periodo di prova)

con durata di almeno 12 mesi

€ 2.500,00

NON sono ammessi sconfinamenti oltre i limiti di cui sopra.

Tasso

BCE - 0,10

Durata

continuativo salvo revoca

L'effettiva fruibilità dello scoperto di conto rimane comunque condizionata dalla capacità reddituale e dal principio di evitare l'eccessivo indebitamento del personale.

La richiesta di affidamento dovrà essere presentata con apposita domanda - anche in carta libera - di scoperto di conto da parte del dipendente presso la filiale dove è in essere il rapporto.

FIDO TEMPORANEO IN CONTO CORRENTE SUL CONTO PERSONALE BANCA

Importo massimo

€ 10.000,00

Tasso

BCE + 0,20

Durata

temporanea massimo 12 mesi

Erogabile per comprovate necessità temporanee del dipendente o del pensionato (con la precisazione che tale affidamento è aggiuntivo allo scoperto su conto corrente di cui al precedente punto).

La richiesta scritta e documentata, da inoltrarsi alla dipendenza dove è in essere il rapporto, sarà valutata in relazione alle motivate esigenze, alla destinazione delle somme ed alla capacità di rimborso del dipendente o del pensionato.

CONTO CORRENTE PERSONALE BANCA BIS (per il personale in servizio ed in quiescenza)

Tasso creditore

BCE - 0,50

Norme generali

- per l'intestazione, la cointestazione e la delega del rapporto valgono le stesse norme del c/c Personale Banca;
- utilizzato per esigenze familiari, con esclusione di movimentazioni riguardanti aziende o attività commerciali anche se di famiglia;
- su tale conto non possono essere concessi affidamenti né ammessi sconfinamenti;
- spese: esenti per le prime 50 operazioni del trimestre;
- bonifici, valute, libretto di assegni, commissione prelievo bancomat, utenze: valgono le stesse norme del c/c Personale Banca;
- rilascio carta bancomat: gratuito.

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA

Norme generali

- intestazione: è assoggettata alle medesime norme che regolano il c/c Personale Banca;
- canone di locazione: pari a quello praticato alla clientela ridotto del 50%;
- concedibilità: la riduzione viene applicata per una sola cassetta di sicurezza.

CARTA BANCOMAT – CARTE DI CREDITO

Norme generali

- gratuite;
- le richieste devono essere inoltrate alla dipendenza dove è in essere il rapporto;
- possono essere richieste, nei limiti di disponibilità standard, dai dipendenti con contratto a tempo indeterminato, superato il periodo di prova, e dai pensionati;
- costo estratto conto carte di credito a carico dell'utente.

Norme particolari

BANCOMAT

- può essere richiesto anche dal personale assunto con contratto di apprendistato e a termine, superato il periodo di prova;
- numero carte: massimo 2 per ogni conto corrente
- commissioni denuncia smarrimento: esente;
- spese: nessuna per le operazioni effettuate agli sportelli delle Banche del Gruppo.

CARTA DI CREDITO (CARTA CARTASI – CIRCUITI MASTERCARD E VISA)

- può essere richiesta anche dal personale assunto con contratto di apprendistato superato il periodo di prova;
- quota associativa annuale: gratuita;
- numero carte: 1 carta principale e 2 carte familiari, collegate al c/c Personale Banca e al c/c Personale Banca BIS
- massimale: limite standard € 2.600,00 (massimale complessivo per tutte le carte € 5.200,00).

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le agevolazioni per le operazioni in valuta estera, che devono essere eseguite per il tramite della dipendenza presso la quale è in essere il rapporto, sono riservate esclusivamente ai dipendenti in servizio.

- Vendita banconote e acquisto banconote e Travellers Cheques per cassa: si fa riferimento al cambio speciale (listino D);
- bonifici Estero soggetti a Regolamento EU 924/2009 : esenti da commissioni
- altri servizi Estero accessori a un conto corrente Italia/Estero (es. bonifici non soggetti a Regolamento EU 924/2009, negoziazione assegni, etc.) : commissioni e spese standard previste per la clientela diminuite del 50%
- conti multi divisa: spese tenuta conto esenti (solo tenuta conto, soggette a spese le singole operazioni) - (prodotto molto richiesto dai colleghi)

L'applicazione delle condizioni di cui sopra è demandata all'operatore di filiale che esegue la transazione contabile.

OPERAZIONI IN TITOLI E OPERAZIONI DI BORSA

(per il personale in servizio ed in quiescenza)

Ferme restando, per il personale in servizio, le vigenti previsioni in materia (e, in particolare, quelle contenute nel CCNL relative al divieto di effettuare operazioni di borsa su strumenti finanziari derivati e le disposizioni del codice interno di autodisciplina), si applicheranno le condizioni di seguito specificate.

Commissioni e spese applicate

Con riferimento alle operazioni eseguite dal personale in servizio o in quiescenza, regolate tramite il c/c Personale Banca sul quale viene accreditato lo stipendio o la pensione, appoggiate sul dossier titoli Personale Banca collegato, le commissioni e le spese sono le seguenti:

- a) B.O.T. prenotati in emissione: per le scadenze di 3, 6 e 12 mesi le commissioni applicate al prezzo di riferimento d'asta sono rispettivamente di 5, 10 e 15 centesimi;
 - b) operazioni su valori mobiliari italiani:
 - titoli di Stato o garantiti dallo Stato, ed obbligazionari (anche emissione Gruppo): commissioni dello 0,10%, min € 2,58;
 - titoli azionari (anche emissione Gruppo): commissioni dello 0,25%, min. € 9,00
 - c) operazioni su valori mobiliari esteri:
 - titoli di stato e obbligazionari: commissioni dello 0,20%, min € 5,16
 - titoli azionari: commissioni dello 0,50%, min € 25,82
 - d) commissioni di ingresso su Fondi comuni di Gestielle: esenti
 - e) spese per accredito dividendi: € 0,52 (dividendi su azioni del Gruppo esenti da spese)
 - f) spese per cedole titoli esteri: € 0,52
- Spese per ineseguito: nessuna.

DIRITTI DI CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE TITOLI (per il personale in servizio ed in quiescenza)

- Spese esenti (solo sul dossier collegato al conto corrente Personale Banca sul quale viene accreditato lo stipendio o la pensione).

GESTIONE PATRIMONI MOBILIARI (GPM)

- commissione di gestione: 50% di quelle standard applicate alla clientela;
- commissione di negoziazione: 50% di quelle standard applicate alla clientela;
- commissione di ingresso: 50% di quelle standard applicate alla clientela.

FINANZIAMENTO PER SPESE DI PARTICOLARE IMPORTANZA

Questa tipologia di prestito è erogata per sostenere le spese relative al nucleo familiare del dipendente (coniuge, convivente more uxorio: per convivenza more-uxorio si intende la coabitazione della coppia non unita dal vincolo del matrimonio debitamente documentata, figli, parenti conviventi fiscalmente a carico), per le seguenti finalità:

- spese mediche, sanitarie, dentistiche e oculistiche;
 - spese a favore di portatori di handicap;
 - spese per onoranze funebri,
- previa presentazione di preventivo di spesa all'atto della richiesta e con documentazione successiva all'erogazione.

Importo massimo finanziabile € 16.000,00

Tasso 0,50%

Durata 5 anni elevabile a massimo 10 anni, qualora la rata di rimborso - tenuto conto di eventuali ulteriori rate derivanti da impegni precedenti - ecceda il quinto dello stipendio netto mensile del dipendente.

Rimborso Il dipendente dovrà impegnarsi a versare, a decurtazione del prestito, un importo pari ai rimborsi riconosciuti per il medesimo titolo da forme assicurative individuali o collettive, dedotta l'eventuale differenza tra la spesa documentata sostenuta e l'importo del finanziamento erogato. Tale compensazione deve avvenire in concomitanza all'ottenimento del rimborso.

MUTUO CHIROGRAFARIO

Questa tipologia di prestito è erogata per sostenere le spese per comprovate necessità familiari del dipendente o del pensionato (è sufficiente la presentazione anche solo dei preventivi di spesa ad esempio per: acquisto mobili, acquisto autovettura, per interventi di ristrutturazione alla casa, ecc.).

Resta ferma la facoltà della Banca di richiedere documentazione di spesa successiva all'erogazione.

Importo massimo finanziabile € 30.000,00

Tasso BCE - 0,30 con tasso minimo pari a 0,50%

Durata 10 anni

Rata mensile costante con addebito in c/c Personale Banca

PRESTITO ROTATIVO

Tale forma di finanziamento prevede la possibilità di utilizzare disponibilità economiche, anche di differente importo, in rotatività, a favore di dipendenti in servizio.

Per dipendenti con contratti a tempo indeterminato e anzianità di almeno due anni: limite massimo € 10.000,00

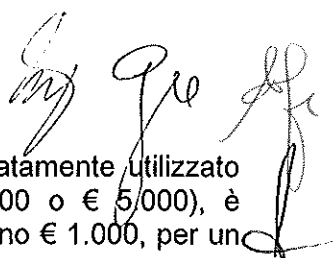

Per dipendenti con contratti a tempo indeterminato, superato il periodo di prova, con anzianità inferiore a 2 anni: limite massimo € 5.000,00

Tasso BCE + 0,10

Durata per la durata della permanenza in servizio lavorativo.

Rata prefissata in € 90 mensili, indipendentemente dagli importi utilizzati anche in rotatività, è a rimborso della sola linea capitale, tenuto conto che gli interessi maturati sulla somma utilizzata vengono liquidati annualmente e addebitati sul conto corrente Personale Banca; è comunque fatta salva la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi.



Modalità degli utilizzi sia il primo utilizzo (che deve essere contestuale alla stipula del contratto), sia gli utilizzi successivi possono essere di € 1.000 o



multipli; conseguentemente, ove fosse immediatamente utilizzato l'importo massimo consentito (e cioè € 10.000 o € 5.000), è necessaria la restituzione di un importo di almeno € 1.000, per un successivo utilizzo.

Sistema autorizzativo

analogamente alle domande delle altre tipologie di finanziamento riservate al Personale dipendente, il prestito rotativo deve essere richiesto presso lo sportello ove è radicato il conto corrente di accredito dello stipendio, per motivazioni personali e/o familiari, senza documentazione di spesa. La filiale provvederà ad inoltrare la relativa proposta di prestito alle strutture competenti per la valutazione relativa al suo accoglimento. La concessione del prestito rotativo è, in ogni caso, subordinata alla verifica della capacità di rimborso del richiedente, e verrà pertanto valutata in relazione alle altre eventuali forme di finanziamento già in essere. La delibera di concessione del prestito rotativo è unica e si concretizza in un atto autorizzativo all'utilizzo di più somme successive (c.d. rotatività), di importo non predeterminato, entro il limite massimo consentito di € 10.000 (€ 5.000 per i dipendenti con anzianità inferiore a 2 anni).



MUTUO PRIMA CASA (casa di abitazione primaria)

Questa tipologia di prestito è erogata (anche a SAL), sotto forma di mutuo ipotecario, per

acquisto, costruzione, ristrutturazione (anche successiva all'acquisto) ed ampliamento di immobile a uso di civile abitazione ubicato sul territorio nazionale:

- in cui il dipendente dimori abitualmente e vi stabilisca la propria residenza ovvero
- in cui il dipendente dimori abitualmente e non vi stabilisca la propria residenza: trattasi di immobile di cui il dipendente abbia necessità per esigenze legate allo svolgimento dell'attività lavorativa, ossia quando tra la sede di lavoro ed il comune di residenza non sia ragionevolmente possibile un pendolarismo giornaliero, in ragione della distanza ovvero in relazione ai tempi di percorrenza di tale distanza.

Il mutuo viene concesso anche per l'acquisto delle pertinenze dell'abitazione (Box, cantina, soffitta) anche se tale acquisto avvenga separatamente, comunque nel numero massimo di una unità per ciascuna pertinenza.

Nel caso di costruzione dell'abitazione per la quale viene erogato il mutuo, il prestito viene concesso anche per l'acquisto del terreno necessario alla costruzione, a condizione che quest'ultimo sia dotato dei requisiti di edificabilità.

La concedibilità del mutuo è subordinata al requisito dell'esclusiva disponibilità dell'immobile. Tale requisito, pertanto, non sussiste - ovvero cessa di esistere - laddove l'unità immobiliare venga locata o concessa in uso (anche gratuito) a terzi, ivi compresi i familiari.

Il mutuo potrà essere erogato anche se la titolarità dell'abitazione viene parzialmente intestata al coniuge convivente o al convivente more uxorio (in tali ipotesi è necessario che l'immobile sia intestato al dipendente per una quota non inferiore al 20% della piena proprietà; in ogni caso la convivenza more uxorio deve essere opportunamente documentata).

Il mutuo non è finalizzato all'acquisto dell'immobile per i figli.

In ogni caso la destinazione dell'immobile come sopra definita deve risultare da specifica documentazione (ad esempio: certificato di residenza, ecc.) o da apposita dichiarazione attestante, sotto la personale responsabilità del richiedente, la sussistenza dei requisiti richiesti per la concessione del mutuo.

Il richiedente ha l'obbligo di comunicare alla Filiale in cui è radicato il rapporto di mutuo le eventuali variazioni dei requisiti che danno diritto al mutuo prima casa, curando di ottenere avviso scritto di ricevimento; tale comunicazione deve avvenire per iscritto e comunque entro il termine di 90 giorni dalla variazione dei requisiti.

Qualora tali requisiti vengano meno, saranno applicate tutte le condizioni previste per i mutui seconda casa dal momento della comunicazione dell'interessato.

Laddove l'insussistenza dei suddetti requisiti venisse riscontrata in assenza di comunicazione del richiedente, le condizioni previste per i mutui seconda casa saranno applicate dalla data di erogazione.

Fermi i requisiti e le condizioni di concedibilità sopra definiti, è possibile la "portabilità" di mutui prima casa contratti precedentemente presso altri Istituti di credito, alle condizioni stabilite dalle normative vigenti ed applicabili nel Gruppo Banco Popolare.

Sono di seguito definite le ulteriori specifiche tecniche di concedibilità del mutuo.

Entità del finanziamento	entro il 90% del valore immobiliare e comunque entro il valore della spesa
Tassi	sino a 200.000 €: BCE-0,50% con tasso minimo pari a 0,25% oltre 200.000: BCE+0,50% con tasso minimo pari a 0,75%
Durata	fino a 30 anni (con termine massimo del periodo di ammortamento a 80 anni di età del richiedente o di uno dei richiedenti in caso di cointestazione)
Destinatari	dipendenti con contratto a tempo indeterminato (superato il periodo di prova) e con contratto di apprendistato (superato il periodo di prova e a condizione del perdurare del rapporto di lavoro medesimo)
Garanzia	ipoteca di 1° grado; importo dell'ipoteca pari al 150% del valore del finanziamento; l'immobile dovrà essere assicurato contro l'incendio, con polizza vincolata a favore della Banca
Prefinanziamento	la Banca si riserva la facoltà di valutare particolari richieste di prefinanziamento connesse a specifiche condizioni di acquisto della casa di abitazione, opportunamente documentate
Preammortamento (mutui a SAL)	durata massima di 24 mesi
Reiterazione	può essere reiterato - previa estinzione anticipata del mutuo, a condizione che siano trascorsi più di 18 mesi dalla data della sua erogazione - esclusivamente per finanziare interventi di ristrutturazione o di ampliamento dell'immobile, ovvero nel caso in cui si faccia luogo alla vendita della casa per la quale il mutuo stesso era stato concesso e si proceda ad un nuovo acquisto; nei casi di separazione o di divorzio, viene ammessa la reiterazione del mutuo, ferme tutte le altre condizioni previste, a favore del dipendente quando l'immobile sia stato assegnato giudizialmente al coniuge e il dipendente medesimo debba procedere all'acquisto di un nuovo immobile

Rata mensile con addebito su c/c Personale Banca.

MUTUO SECONDA CASA (casa di abitazione non primaria)

Questa tipologia di prestito è erogata (anche a SAL), per sostenere l'acquisto, costruzione, ristrutturazione (anche successiva all'acquisto) e l'ampliamento di immobili a uso di civile abitazione - ubicati sul territorio nazionale - diversi dalla casa di abitazione primaria.

Il mutuo viene concesso anche per l'acquisto delle pertinenze dell'abitazione (Box, cantina, soffitta) anche se tale acquisto avvenga separatamente, comunque nel numero massimo di una unità per ciascuna pertinenza.

Il mutuo potrà essere erogato anche se la titolarità dell'abitazione viene parzialmente intestata al coniuge convivente, al figlio o al convivente more uxorio (in tali ipotesi è necessario che l'immobile sia intestato al dipendente per una quota non inferiore al 20% della piena proprietà). In tale caso, né il coniuge, né il figlio potranno stabilire sull'immobile la propria residenza o la propria dimora stabile.

Fermi i requisiti e le condizioni di concedibilità sopra definiti, è possibile la "portabilità" di mutui prima casa contratti precedentemente presso altri Istituti di credito, alle condizioni stabilite dalle normative vigenti ed applicabili nel Gruppo Banco Popolare.

Sono di seguito definite le ulteriori specifiche tecniche di concedibilità del mutuo.

- Entità del finanziamento:** entro l'80% del valore dell'immobile immobiliare e comunque entro il valore della spesa
- Tassi:** sino a 175.000 €: BCE - 0,30 con tasso minimo pari a 0,50%
oltre 175.000 € : BCE + 1,00 con tasso minimo pari a 1,25%
- Durata:** fino a 20 anni
(con termine massimo del periodo di ammortamento a 80 anni di età del richiedente o di uno dei richiedenti in caso di cointestazione).
- Garanzia** di norma ipoteca di 1° grado. Importo dell'ipoteca pari al 150% del valore del finanziamento.
L'immobile dovrà essere assicurato contro l'incendio, con polizza vincolata a favore della Banca.
- Prefinanziamento** la Banca si riserva la facoltà di valutare particolari richieste di prefinanziamento connesse a specifiche condizioni di acquisto della casa di abitazione, opportunamente documentate
- Preammortamento (mutui a SAL)** durata massima di 24 mesi
- Rata** mensile con addebito su c/c Personale Banca.

Le domande relative ai finanziamenti disciplinati nel presente Testo Unico, saranno valutate ai fini dell'accoglimento da parte delle strutture competenti, tenendo conto del merito creditizio del richiedente, valutato in particolare con riferimento alla sua capacità di rimborso che viene riconosciuta

quando il livello di indebitamento non eccede il 50% della mensilità netta ordinaria del richiedente, ovvero il 40% del reddito mensile familiare netto comprovato dall'interessato con l'ultima dichiarazione dei redditi o, comunque debitamente documentato, salva la facoltà di valutare caso per caso situazioni particolari.

Tutte le richieste dovranno essere presentate dal dipendente presso la filiale dove è radicato il rapporto di conto corrente in cui è accreditato lo stipendio.

Per quanto riguarda i finanziamenti si ricorda che, nel caso in cui il rapporto bancario sia in essere presso una Banca del Gruppo di cui il richiedente non sia dipendente, la richiesta di affidamento deve essere corredata da valutazione/benessere della Direzione del Personale dell'azienda datrice di lavoro.

Al Personale che risolve il rapporto di lavoro per pensionamento sono mantenuti i finanziamenti in essere fino alla loro naturale scadenza alle condizioni previste per il Personale tempo per tempo vigenti (nel caso particolare del prestito rotativo continuerà il rimborso prefissato di € 90 mensili, fino all'estinzione del prestito, senza possibilità di nuovi utilizzi).

MUTUO PRIMA CASA FIGLI DI DIPENDENTI (casa di abitazione primaria)

Questa tipologia di prestito è erogata (anche a SAL), ai figli dei dipendenti in servizio per acquisto (anche con eventuale ristrutturazione) della piena proprietà di immobile a uso di civile abitazione ubicato sul territorio nazionale in cui il figlio del dipendente vi dimora abitualmente e vi stabilisca la propria residenza.

Il mutuo viene concesso anche per l'acquisto delle pertinenze dell'abitazione (Box, cantina, soffitta) anche se tale acquisto avvenga separatamente, comunque nel numero massimo di una unità per ciascuna pertinenza.

La concessione del mutuo e il mantenimento delle relative condizioni sono subordinati all'esistenza presso il Gruppo Banco Popolare di un rapporto di conto corrente intestato al figlio del dipendente.

La concedibilità del mutuo è subordinata al requisito dell'esclusiva disponibilità dell'immobile. Tale requisito, pertanto, non sussiste - ovvero cessa di esistere - laddove l'unità immobiliare venga locata o concessa in uso (anche gratuito) a terzi, ivi compresi i familiari.

Il mutuo potrà essere erogato anche se la titolarità dell'abitazione viene parzialmente intestata al coniuge convivente o al convivente more uxorio (in tale ipotesi è necessario che l'immobile sia intestato al figlio del dipendente per una quota non inferiore al 50% della piena proprietà).

In ogni caso la destinazione dell'immobile come sopra definita deve risultare da specifica documentazione (ad esempio: certificato di residenza) o da apposita dichiarazione attestante, sotto la personale responsabilità del richiedente, la sussistenza dei requisiti necessari per la concessione del mutuo.

Il richiedente ha l'obbligo di comunicare alla Filiale in cui è radicato il rapporto di mutuo le eventuali variazioni dei requisiti che danno diritto al presente mutuo prima casa, curando di ottenere avviso scritto di ricevimento; tale comunicazione deve avvenire per iscritto e comunque entro il termine di 90 giorni dalla variazione dei requisiti.

Qualora tali requisiti vengano meno, saranno applicate tutte le condizioni previste per la clientela ordinaria, relative a mutui per investimenti immobiliari ad uso abitativo, dal momento della comunicazione dell'interessato.

Laddove l'insussistenza dei suddetti requisiti venisse riscontrata in assenza di comunicazione del richiedente, tutte le condizioni previste per la clientela ordinaria relativamente a mutui per investimenti immobiliari ad uso abitativo, saranno applicate dalla data di erogazione.

Sono di seguito definite le ulteriori specifiche tecniche di concedibilità del mutuo.

Entità del finanziamento entro l'80% (ovvero entro il 90% in presenza di polizza TCM) del valore immobiliare e comunque entro il valore della spesa

Tassi €: BCE+1,00% con tasso minimo pari a 1%

Durata da 10 a 30 anni (con termine massimo del periodo di ammortamento a 80 anni di età del richiedente - o di uno dei richiedenti in caso di cointestazione - e/o del garante)

Destinatari privati, persone fisiche figli di dipendenti in servizio con contratto a tempo indeterminato, il cui grado di parentela sia certificato da idonea documentazione

Garanzia ipoteca di 1° grado; importo dell'ipoteca pari al 200% del valore del finanziamento;
l'immobile dovrà essere assicurato contro l'incendio, con polizza vincolata a favore della Banca

Preammortamento (mutui a SAL) durata massima di 24 mesi

Rata mensile con addebito su c/c in essere presso il Gruppo Banco Popolare.